



Regione Lombardia

DECRETO N. 9367

Del 26/09/2016

Identificativo Atto n. 691

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

DETERMINAZIONI RELATIVE ALL'AVVISO DOTE UNICA LAVORO POR FSE 2014 – 2020 DI CUI AL D.D.U.O N. 11834 DEL 23 DICEMBRE 2015 E SS.MM.II.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. MERCATO DEL LAVORO

RICHIAMATI:

- il d.d.u.o n. 11834 del 23/12/2015 e ss.mm.ii che ha approvato l'Avviso Dote Unica Lavoro POR FSE 2014 - 2020;
- la d.g.r. n. 4526 del 10.12.2015 "Attuazione della Dote Unica Lavoro Programma Operativo Regionale – Fondo Sociale Europeo 2014-2020" successivamente modificata con d.g.r. n. 5053 del 18.04.2016 "Dote Unica Lavoro Programma Operativo Regionale - Fondo sociale europeo 2014-2020 – Interventi evolutivi";

CONSIDERATO che l'avviso Dote Unica Lavoro prevede, in attuazione della d.g.r. n.5053/2016 soprarichiamata, la rideterminazione periodica del budget di ciascun operatore in relazione all'utilizzo delle risorse riscontrato nelle verifiche bimestrali;

CONSIDERATO che con d.d.u.o. n. 6973 del 15.7.2016 è stata fissare la nuova data per la verifica bimestrale al 31 agosto 2016;

CONSIDERATO che alcuni moduli del sistema informativo necessari per la valutazione delle performance degli operatori (rendicontazione del servizio a risultato inserimento ed avvio al tirocinio e modifica ed integrazione) sono stati resi disponibili rispettivamente a partire dal 1 agosto e dal 8 agosto;

CONSIDERATO che è necessario fissare una nuova data per la verifica bimestrale per assicurare a tutti gli operatori la possibilità di registrare compiutamente il risultato della propria attività;

RITENUTO di fissare la nuova data per la verifica bimestrale al 12 settembre 2016 e prevedere invariata la prossima verifica bimestrale alla data del 31 ottobre 2016;

VISTA la classificazione degli operatori accreditati prevista dalle delibere regionali soprarichiamate in: "Operatori di GRANDI dimensioni" - Cluster 1 -, "Operatori di MEDIE/PICCOLE dimensioni" – Cluster 2 - "Operatori PUBBLICI" – Cluster 3 –;

CONSIDERATO che gli operatori del Cluster 3 partecipano alla definizione dei criteri per assegnare le soglie massime agli operatori dei Cluster 1 e 2, ma non partecipano al meccanismo di redistribuzione delle risorse essendo la loro assegnazione definita come obiettivo a seguito delle funzioni loro attribuite dalla recente normativa nazionale (D. Lgs. 150/15);

PRESO ATTO che dai dati di monitoraggio al 12.09.2016, emerge, all'interno del cluster pubblico, composto da 15 operatori, che alcuni operatori hanno raggiunto o sono prossimi a raggiungere l'obiettivo loro assegnato mentre altri risultano al momento inattivi:

- 1 operatore ha raggiunto il 100% della propria soglia;



Regione Lombardia

- 4 operatori sono vicini all'esaurimento della loro disponibilità (con percentuali che variano dal 92% al 68%);
- 6 operatori risultano inattivi.

RITENUTO opportuno, in occasione della redistribuzione delle risorse alla data del 12 settembre, di intervenire per la definizione di nuovi obiettivi per ciascun operatore pubblico attraverso una riprogrammazione delle risorse del cluster pubblico non ancora utilizzate secondo i seguenti criteri per la redistribuzione delle risorse di cui al punto 2.1 dell'allegato 2 "Aggiornamenti al nuovo modello di budget operatore" della citata d.g.r n.5053/2016:

1. Componente Fissa = 25% delle risorse da ripartire. Tale criterio garantisce una dotazione a tutti gli operatori pubblici;
2. Componente di "Presenza in carico" nelle Fasce deboli per gli operatori che hanno aderito alla manifestazione di interesse (risultano "qualificati" 7 operatori pubblici)= 20% delle risorse da ripartire, di cui:
 - a. 10% proporzionalmente alla presenza in carico il fascia 3;
 - b. 10% proporzionalmente alla presenza in carico in fascia 3 PLUS;
3. Componente di Performance = 55% delle risorse da ripartire, di cui:
 - a. 25% proporzionalmente alle ricollocazioni/risultati raggiunti;
 - b. 30% è attribuito agli operatori che hanno registrato risultati occupazionali ponderati legati alla media.

CONSIDERATO che le soglie massime per gli operatori pubblici sono determinate dalla somma delle componenti sopra descritte;

VISTI i criteri di cui alla citata d.g.r n.5053/2016 per la redistribuzione delle risorse finanziarie applicabili per il "Cluster 1 - Grandi Operatori" e per il "Cluster 2 - Medio-Piccoli Operatori";

PRESO ATTO della verifica di ARIFL trasmessa in data 23.09.2016 prot. n. 4988, con la quale l'Agenzia fornisce le nuove soglie massime per operatore che tengono conto:

- dell'importo delle risorse assegnate in fascia 1,2,3, per le doti attivate alla data del 12 settembre 2016;
- della quota aggiuntiva (coefficiente di premialità) prevista dalla d.g.r n.5053/2016;
- dei nuovi operatori accreditati alla data del 12 settembre 2016;
- degli operatori che hanno aderito alla Manifestazione d'interesse all'attivazione di doti in fascia 3 plus;
- della riprogrammazione delle risorse del cluster pubblico non ancora utilizzate;

CONSIDERATO che le nuove soglie massime per operatore sono state individuate tenendo conto dei criteri sopra previsti dalle d.g.r. n. 4526/2015 e n. 5053/2016;



Regione Lombardia

RITENUTO pertanto di approvare la nuova tabella, riportata nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che:

- definisce i nuovi obiettivi relativi al Cluster pubblico attraverso la riprogrammazione delle risorse non utilizzate;
- individua le nuove soglie massime di spesa per i servizi di Dote Unica Lavoro in fascia 1, 2, e 3 per gli operatori accreditati al lavoro alla data del 12 settembre 2016 il cui quadro analitico dei dati necessari a determinare le nuove soglie massime per operatore è agli atti della Struttura competente;

ATTESO che le nuove soglie massime di spesa per operatore:

- verranno rese attive sul sistema informativo SIAGE a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURL;
- rimangono comunque vigenti fino a nuova rideterminazione;
- non costituiscono assegnazione formale di risorse;

VISTO il paragrafo "Monitoraggio di Dote Unica Lavoro" della d.g.r. n. 5053/2016 citata in premessa che prevede la possibilità da parte di Regione Lombardia, sulla base delle verifiche dell'avanzamento finanziario di Dote Unica Lavoro, di apportare eventuali modifiche all'Avviso finalizzate a:

- favorire la realizzazione dei risultati attesi di occupazione ed occupabilità;
- rispettare i livelli di spesa previsti per la programmazione comunitaria 2014-2020.

RITENUTO, sulla base del monitoraggio di avanzamento finanziario di dote unica lavoro al 12 settembre 2016, al fine di garantire un maggiore avanzamento ed efficacia della spesa, di posticipare la data di conclusione di tutte le attività e della relativa rendicontazione previste per la gestione di dote unica lavoro dal 30.06.2017 al 31.10.2017, e contestualmente il termine di richiesta di liquidazione dal 14.07.2017 al 01.12.2017, modificando pertanto il paragrafo 9 "Durata e conclusione della dote" del medesimo Avviso;

CONSIDERATO che con d.d.u.o n. 4398/2016 è stata fissata la scadenza del 31 maggio 2016 per l'adesione alla prima fase della manifestazione di interesse alla Fascia 3 plus;

VISTI gli esiti della verifica bimestrale al 12 settembre ove si è riscontrato dalla data di scadenza della prima fase della manifestazione di interesse un incremento delle attivazione di doti in fascia 3 plus;

RITENUTO di stabilire:

- la riapertura dei termini per l'adesione alla Manifestazione di interesse alla Fascia 3 plus;
- che le comunicazione di adesione alla manifestazione di interesse inviate attraverso apposita sottoscrizione di cui Allegato H dell'Avviso Dote Unica Lavoro con le modalità previste dall'Avviso e descritte nel comunicato del 3.05.2016



Regione Lombardia

pubblicato sui siti regionali della Direzione Generale, potranno essere inoltrate a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto;

CONSIDERATO che le sopracitate modifiche intervengono esclusivamente sulla sezione dell'Avviso Dote Unica Lavoro attinente ai servizi al lavoro ed alla formazione;

CONSIDERATO che le determinazioni sopra descritte non modificano il modello Dote Unica Lavoro che rimane pertanto conforme come da D.r.g 5053/2016 e relativo provvedimento attuativo di cui al d.d.u.o n. 11834/2015 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO che:

- i servizi di formazione e lavoro di cui al presente avviso, diretti alle persone, sono erogati da operatori accreditati in nome e per conto di Regione Lombardia nell'ambito di un regime concessorio sottoscritto con Regione Lombardia e conformi a standard regionali;
- la formazione finanziata dal presente avviso è una formazione permanente che risponde ad esigenze di persone fisiche e non ad esigenze aziendali ed è erogata a costi standard e fuori orario di lavoro;
- con il presente avviso non si intendono finanziare, nemmeno potenzialmente, attività economiche;

VISTO il parere dell'Autorità di Gestione POR FSE 2014-2020 inviato con Protocollo E1.2016.0414863 del 26/09/2016;

DATO ATTO che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dalla l.241/90 e ss.mm.ii;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla X Legislatura regionale:

- d.g.r. del 20 marzo 2013, n. 3 "Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative – I Provvedimento organizzativo – X legislatura";
- d.g.r. del 29 aprile 2013, n. 87 "Il Provvedimento organizzativo 2013", con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;
- Decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;
- d.g.r del 4 agosto 2015 n. 3990 "XIII Provvedimento organizzativo 2015"

VISTA la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

DECRETA



Regione Lombardia

1. di approvare la tabella riportata nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che individua le nuove soglie massime per gli operatori accreditati alla data del 12 settembre 2016, per l'accesso a Dote Unica Lavoro, definendo i nuovi obiettivi relativi al Cluster pubblico attraverso la riprogrammazione delle risorse non utilizzate;

2. di stabilire che le nuove soglie massime di spesa per operatore:

- verranno rese attive sul sistema informativo SIAGE a partire dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BURL;
- rimarranno comunque vigenti fino a nuova rideterminazione;
- non costituiscono assegnazione formale di risorse;

3. di posticipare la data di conclusione di tutte le attività e della relativa rendicontazione previste per la gestione di dote unica lavoro dal 30.06.2017 al 31.10.2017, e contestualmente il termine di richiesta di liquidazione dal 14.07.2017 al 01.12.2017;

4. di stabilire:

- la riapertura dei termini per l'adesione alla Manifestazione di interesse alla Fascia 3 plus;
- che le comunicazioni di adesione alla manifestazione di interesse, inviate attraverso apposita sottoscrizione di cui Allegato H dell'Avviso Dote Unica Lavoro con le modalità previste dall'Avviso e descritte nel comunicato del 3.05.2016 pubblicato sui siti regionali della Direzione Generale, potranno essere inoltrate a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto;

5. di far salve le ulteriori disposizioni previste dall'Avviso;

6. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.lavoro.regione.lombardia.it.

IL DIRIGENTE

GIUSEPPE DI RAIMONDO METALLO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge